



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 15 gennaio 2021

FIN - Campania
venerdì, 15 gennaio 2021

FIN - Campania

15/01/2021	Roma	Pagina 27		3
La Rari Nantes Salerno al test Iren Genova				
14/01/2021	mn24.it			4
Pallanuoto - Aktis Acquachiera: sabato 16 gennaio il debutto stagionale nel campionato maschile di A2, derby con la Canottieri				
15/01/2021	Il Secolo XIX	Pagina 28	ANDREA FERRO	6
Quinto, tutti contro Salerno «Missione non impossibile»				
15/01/2021	Il Secolo XIX	Pagina 28	AN. FER./I. VALL.	8
A2 maschile ai nastri di partenza I gironi si fanno in 4 per il Covid				
15/01/2021	Il Secolo XIX	Pagina 37	(I. VALL.)	9
Ecco il Setterosa per il preolimpico Emmolo esclusa				
15/01/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 43		10
La Pellegrini riparte dal meeting di Ginevra C' è anche Martinenghi				
15/01/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 45	PIERLUIGI SPAGNOLO	11
«Anticipare le restrizioni» Mezza Italia in arancione, la Lombardia verso il rosso				
15/01/2021	Il Mattino	Pagina 10		13
In vigore il decreto che impedisce di spostarsi tra i territori, anche se gialli				

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - DOMANI ALLE 15

La Rari Nantes Salerno al test Iren Genova

SALERNO. Sfida verità in trasferta per la Rari Nantes Salerno contro l' Iren Genova Quinto. Sabato 16 gennaio 2021, alle ore 15,00 presso la Piscina Comunale di Sori andrà in scena la 5° giornata di campionato, che sancirà chi tra Rari Nantes Salerno e Iren Genova Quinto passerà il turno insieme alla Pro Recco. In questo anomalo campionato, si rinnova quindi la sfida infinita tra i giallorossi e i liguri.



Pallanuoto - Aktis Acquachiaro: sabato 16 gennaio il debutto stagionale nel campionato maschile di A2, derby con la Canottieri

Da quest'anno sarà Aktis Acquachiaro: il blasonato centro di diagnostica e terapia, eccellenza sanitaria nazionale, sarà il Main Sponsor del sodalizio biancazzurro diventando, così, title sponsor delle attività sportive (nuoto, pallanuoto e sincro) e degli eventi giovanili e sociali. Non solo, tra le novità della stagione ci sarà anche il ritorno della società biancazzurra alla []

Da quest'anno sarà Aktis Acquachiaro: il blasonato centro di diagnostica e terapia, eccellenza sanitaria nazionale, sarà il Main Sponsor del sodalizio biancazzurro diventando, così, title sponsor delle attività sportive (nuoto, pallanuoto e sincro) e degli eventi giovanili e sociali. Non solo, tra le novità della stagione ci sarà anche il ritorno della società biancazzurra alla Piscina Scandone di Fuorigrotta per le gare casalinghe. La collaborazione con il Centro Aktis dell'amministratore unico Valerio Scoppa è cominciata ben sei anni fa con l'azienda campana, tra i partner nella stagione 2015, anno della storica conquista della finalissima di LEN Eurocup. Prosegue il rapporto con l'Acquachiaro a cui ci affianchiamo ancora una volta sì per la parte sportiva, ben felici che il nostro Centro possa dare nome alle formazioni agonistiche del club, ma soprattutto per il ruolo sociale ed educativo che l'associazione sportiva svolge dal 1997 sul territorio- ha spiegato il consigliere del Polo Oncologico Aktis Alessandro Totaro-. Sarà una sinergia a 360° che prevederà una collaborazione in termini di progetti sociali e giovanili. Con la riapertura delle strutture metteremo in campo anche una serie di convenzioni tra i nostri clienti e gli utenti delle piscine Acquachiaro. Nel debutto stagionale capitano Tozzi e compagni saranno impegnati nella stracittadina contro la Canottieri Napoli dell'ex Enzo Massa, che ha deciso di autoretrocedere dal campionato di Serie A1 per disputare il campionato cadetto. Nella giornata di Giovedì 14 Gennaio il gruppo squadra effettuerà i tamponi previsti per verificare l'effettiva disponibilità dell'intero roster per il derby. Rispetto allo scorso anno, due nuovi innesti. Si tratta del difensore classe '98 Manuel Lanfranco, in forza all'Arechi Salerno l'anno scorso (per lui un ritorno), e del nazionale giapponese classe '95 Kenta Araki, visionato nel Settembre 2019 durante il common training con la selezione nipponica. Sono contento che si torni a giocare; è importante tornare a dare segnali di normalità ha spiegato il coach e direttore tecnico del settore pallanuoto acquachiarino Mauro Occhiello-. La partita con la Canottieri, in quanto derby, è imprevedibile: tutto può accadere. Spero in un bello spettacolo offerto dalle due compagini. I giallorossi, per loro fortuna, hanno avuto modo di allenarsi costantemente in questi mesi ma noi cercheremo di sopperire a questo gap con entusiasmo, spirito di sacrificio e volontà di voler raggiungere un buon risultato. Mi auguro che, presto, questo confronto torni ad essere disputato nel massimo campionato di pallanuoto. Quest'anno nuovo format per il campionato di A2 Maschile che prevede la composizione di quattro gironi da sei squadre; ai playoff promozione accederanno le prime due qualificate



di ogni girone mentre dalla terza alla sesta formazione si lotterà per la salvezza attraverso i playoff (non è prevista retrocessione diretta). Le squadre inserite nel Girone SUD, oltre all'Aktis Acquachiera ovviamente, sono: Canottieri Napoli, RN Arechi Salerno, CUS Unime, Nuoto Catania e Muri Antichi Catania. Sponsor tecnico sarà l'azienda B-personal del patron Giancarlo Bosso: Come ho detto in sede di ufficializzazione del nostro accordo, sono felice di poter collaborare da quest'anno con una realtà affermata come l'Acquachiera. E' un anno molto particolare, in cui la situazione di emergenza sanitaria costringe ancora gli impianti sportivi a restare chiusi. Queste difficoltà hanno ulteriormente rinsaldato il rapporto tra B-personal ed Acquachiera che, sono sicuro, nei prossimi anni darà grande soddisfazione producendo ottimi risultati. L'appuntamento con il derby, dunque, è per Sabato 16 Gennaio presso la piscina Scandone di Fuorigrotta (partita a porte chiuse). Fischio d'inizio alle ore 18:00, arbitreranno i Sigg. Stefano Alfì di Napoli e Domenico Rotondano di Salerno. L'AKTIS ACQUACHIARA 2020/21 SERIE A2 MASCHILE PORTIERI: Manuel Rossa, Ciro Alvino, Davide Chianese DIFENSORI: Alessio Pellerano, Manuel Lanfranco, Vincenzo Tozzi (Cap), Piero Musacchio, Gilberto Giello, Francesco Angelone ATTACCANTI: Daniele De Gregorio, Matteo Aiello, Ivano Occhiello, Manuel Occhiello, Stefano Mauro, Lorenzo Briganti, Mattia Rocchino, Fabio Angelone CENTROBOA: Emiliano Aiello, Kenta Araki (JAP) STAFF: Mauro Occhiello (Allenatore), Walter Fasano (Vice Allenatore), Gianluca Leo (Dir. Sportivo), Dino Sangiorgio (Coordinatore Preparazione atletica), Francesco Guarino (Prep. Atletico), Luciana Scuotto (Fisioterapista), Alfonso Richiello (Dirigente)

Il Secolo XIX

FIN - Campania

pallanuoto/ a1 maschile, domani alle 15 la sfida determinante per centrare il posto playoff dietro al recco

Quinto, tutti contro Salerno «Missione non impossibile»

I biancorossi chiamati a rimontare le quattro reti di scarto del match di andata Fracas: «Sarà dura, ma ci prepariamo a questo da un mese e ci crediamo»

ANDREA FERRO

Quella di domani pomeriggio (Sori, ore 15) dell' Iren Quinto contro il Salerno è soltanto la terza sfida, in questa stagione, dall' inizio del massimo campionato di pallanuoto, eppure si tratta di un confronto fondamentale per le sorti dei genovesi, che si giocano, in un vero e proprio "spareggio", l' accesso alla fase élite dell' A1 maschile. Alle spalle della Pro Recco, nel girone A, c' è infatti un solo posto disponibile per rientrare tra le squadre che andranno poi a disputare la qualificazione ai playoff, altrimenti non resterà che il gironcino dei playout con l' obiettivo di evitare l' ultimo posto, ovvero l' unico che condannerà alla retrocessione in A2. Per fare compagnia alla Pro Recco nella fase élite i biancorossi allenati da Gabriele Luccianti dovranno battere domani il Salerno con più di quattro gol di scarto dato che all' andata, nella propria piscina, i campani si imposero con il rotondo punteggio di 11-7. «Non la consideriamo una missione impossibile - carica subito Andrea Fracas, venticinquenne centroboa dell' Iren Quinto - Sarà dura, ne siamo consapevoli, ma crediamo nelle nostre possibilità di rimonta. Come aveva dichiarato il nostro allenatore Luccianti alla vigilia della trasferta di Salerno, questa è come una finale che si disputa sulla distanza di otto tempi; i primi quattro non sono andati bene per noi e siamo sotto di quattro gol, ma ora, ad attenderci, di tempi ce ne sono altri quattro e sono tutti da giocare». Fracas e i suoi compagni di squadra hanno potuto preparare questo delicato confronto in tutta calma. «Basti pensare - conferma Andrea - che l' ultima partita l' abbiamo disputata proprio a Salerno più di un mese fa, il 5 dicembre, e da allora abbiamo sempre potuto allenarci con costanza e regolarità, anche se la mancanza di altre gare ufficiali non ha aiutato a trovare il ritmo giusto, ma questo è un problema comune a tutte le squadre, non riguarda soltanto noi. Abbiamo avuto tutto il tempo necessario per analizzare quello che non ha funzionato a Salerno, dove abbiamo concesso troppo in difesa a uomini pari: i nostri avversari dispongono del resto di alcuni ottimi tiratori dalla distanza sul perimetro, che sanno attaccare bene la zona. Da questo punto di vista dovremo stare più attenti e anche in attacco, in superiorità numerica, bisognerà cercare di essere più efficaci. E poi dobbiamo anche ammettere che all' andata non siamo stati neppure più di tanto aiutati dalla buona sorte». Rispetto alla sfida del 5 dicembre scorso, il Quinto non potrà contare sull' attaccante giapponese



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Yusuke Inaba che, espulso proprio a Salerno per brutalità a metà dell' ultima frazione di gioco: dovrà ora scontare due giornate di squalifica. In compenso è previsto il rientro di Marco Mugnaini, pronto ad alternarsi ai due metri, nel ruolo di centroboa, allo stesso Fracas, che avrà pertanto modo di rifiatore maggiormente, mentre all' andata a dargli i cambi necessari erano stati altri compagni di squadra, tutti però costretti a improvvisarsi nella posizione di attaccante centrale. --

Il Secolo XIX

FIN - Campania

la prossima settimana toccherà alla a2 donne

A2 maschile ai nastri di partenza I gironi si fanno in 4 per il Covid

AN. FER./ I. VALL.

Scatta domani l' A2 maschile, in una versione inedita, che vede le ventiquattro partecipanti suddivise in quattro gironcini da sei, anziché nei tradizionali due da dodici, per ridurre, a fronte dell' emergenza sanitaria, il numero degli incontri da disputare e delle trasferte da affrontare. Nel gruppo Nord Ovest, interamente ligure, si parte con Lavagna-Camogli alle 18, Crocera-Arenzano alle 18.15 e, a Sori, Sturla-Bogliasco alle 18.30; nel girone Nord Est l' unica ligure è il Sori, che ha ottenuto il ripescaggio dalla B, che domani esordirà alle 18.30 in casa del Torino. All' inizio di questa settimana la Fin ha ufficializzato le formule relative a playoff e playout. Le prime due di ogni girone si qualificheranno per le semifinali playoff, dopodiché le vincenti delle due finali saranno promosse in A1; terze, quarte, quinte e seste classificate di ogni gruppo si incroceranno invece nelle semifinali playout, le cui perdenti disputeranno le finali playout per stabilire i nomi delle quattro retrocesse in B. La prossima settimana al via anche l' A2 femminile, dove i gironi saranno sempre quattro, ma da cinque squadre ciascuno: le liguri Locatelli, Rapallo e Imperia nel Nord Ovest insieme ad Aquatica Torino e Como. In questo caso le prime due di ogni girone ai playoff (semifinali e finali) per stabilire le due squadre promosse in A1, mentre quarte e quinte spareranno nelle finali playout, per determinare, in tutto, quattro retrocessioni. Il 20 febbraio al via anche la B maschile, con le liguri distribuite in due degli otto gironcini previsti: nell' 1 Cn Sestri, Andrea Doria, Locatelli, Rapallo e Imperia; nel 3 Chiavari e Lerici insieme alle emiliane Piacenza, Reggiana e Modena. Le prime due di ogni girone ai playoff che, dopo semifinali e finali, promuoveranno quattro squadre in A2, mentre quarte e quinte daranno vita a otto finali incrociate di playout, per stabilire altrettante retrocessioni in C. —An. Fer./ I. Vall.



pallanuoto

Ecco il Setterosa per il preolimpico Emmolo esclusa

(I. VALL.)

Il ct Paolo Zizza ha scelto il Setterosa per il torneo di qualificazione preolimpica, da martedì a Trieste. A sorpresa resta fuori una delle senatrici, l'imperiese Giulia Emmolo, che era l'unica mancina in rosa. Tra le convocate, come sempre, ci saranno molte liguri: il neo capitano Silvia Avegno (che gioca nella Roma), poi Roberta Bianconi (Verona), Sofia Giustini (Roma) Giulia Gorlero, Arianna Garibotti, Giulia Viacava (Orizzonte), Elisa Queirola (Padova). Completano l'elenco Tabani, Galardi, Sparano, Chiappini (Roma), Aiello, Palmieri, Marletta, Barzon (Ekipa Orizzonte). Prima dell'inizio del torneo l'Italia dovrà indicare il 13 base e le due riserve utilizzabili solo in caso di infortuni o causa Covid. – (I. Vall.)

Zolle nuove al Ferraris
Centomila euro per un prato da Serie A

Torino, su il sipario delle Atp Finals
«Everest scalato»

LAZZARI
L'allenatore della nazionale di pallanuoto, Paolo Zizza, ha scelto il Setterosa per il torneo di qualificazione preolimpica, da martedì a Trieste. A sorpresa resta fuori una delle senatrici, l'imperiese Giulia Emmolo, che era l'unica mancina in rosa. Tra le convocate, come sempre, ci saranno molte liguri: il neo capitano Silvia Avegno (che gioca nella Roma), poi Roberta Bianconi (Verona), Sofia Giustini (Roma) Giulia Gorlero, Arianna Garibotti, Giulia Viacava (Orizzonte), Elisa Queirola (Padova). Completano l'elenco Tabani, Galardi, Sparano, Chiappini (Roma), Aiello, Palmieri, Marletta, Barzon (Ekipa Orizzonte). Prima dell'inizio del torneo l'Italia dovrà indicare il 13 base e le due riserve utilizzabili solo in caso di infortuni o causa Covid. – (I. Vall.)

LAZZARI
L'allenatore della nazionale di pallanuoto, Paolo Zizza, ha scelto il Setterosa per il torneo di qualificazione preolimpica, da martedì a Trieste. A sorpresa resta fuori una delle senatrici, l'imperiese Giulia Emmolo, che era l'unica mancina in rosa. Tra le convocate, come sempre, ci saranno molte liguri: il neo capitano Silvia Avegno (che gioca nella Roma), poi Roberta Bianconi (Verona), Sofia Giustini (Roma) Giulia Gorlero, Arianna Garibotti, Giulia Viacava (Orizzonte), Elisa Queirola (Padova). Completano l'elenco Tabani, Galardi, Sparano, Chiappini (Roma), Aiello, Palmieri, Marletta, Barzon (Ekipa Orizzonte). Prima dell'inizio del torneo l'Italia dovrà indicare il 13 base e le due riserve utilizzabili solo in caso di infortuni o causa Covid. – (I. Vall.)

La Pellegrini riparte dal meeting di Ginevra C'è anche Martinenghi

Da oggi a domenica i big del nuoto europeo si ritrovano nel Challenge di Ginevra. In gara olandesi (Kamminga e Kromowidjojo, Heemskerk e Toussaint), francesi (Lesaffre, Aubry e Joly) svizzeri, tedeschi e un po' di azzurri, a cominciare da Federica Pellegrini, con il suo gruppo, Martinenghi (al debutto Aniene) e Carini. Per Fede primo test 2021 in vista del collegiale di Sierra Nevada. Del meeting svizzero, dal 2004 l'iridata detiene i record giovanili nei 100 e 200 sl (56"32/2'02"39). Gare anche a San Antonio e Richmond.



Le norme di contrasto al Covid

«Anticipare le restrizioni» Mezza Italia in arancione, la Lombardia verso il rosso

Oggi il rapporto Iss sull'indice R con T Nel nuovo Dpcm divieto di asporto per le bevande Ancora 32 miliardi a favore dei ristori

PIERLUIGI SPAGNOLO

In base al monitoraggio dell'Iss, atteso per oggi e che certificherà l'indice R con T delle varie Regioni, il ministro della Salute Roberto Speranza firmerà le ordinanze sui colori delle Regioni. Basterà che l'RT sia oltre 1 (nei giorni scorsi la media era 1,03) per finire in "arancione", un rischio che riguarda una decina di territori: è l'indiscrezione emersa ieri dall'incontro dei governatori con Speranza. Le Regioni in "arancione" sono attualmente cinque: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Calabria e Sicilia. A breve rischia anche il Lazio, finora sempre in "giallo". Possibile "rosso" per Lombardia ed Emilia Romagna, il cui l' R con T potrebbe essere oltre 1,25. La Sicilia ha invece chiesto al governo di essere "rossa" per 14 giorni, a causa dei dati dell'epidemia. «La situazione non può essere sottovalutata, lavoriamo per anticipare le restrizioni», ha detto ieri Speranza. Mercoledì, il Tar della Lombardia ha bocciato l'ordinanza della Regione che prevedeva la didattica a distanza fino alla ripresa del 25 gennaio. La Regione si è detta pronta ad aprire le aule da lunedì per le superiori, al 50%. Il ritorno a scuola in presenza, però, potrebbe essere comunque vanificato dalla nuova classificazione in "rosso" della Lombardia, che impone la didattica online dalla seconda media. Sempre ieri, la Corte costituzionale ha "congelato" l'autonomia della Valle d'Aosta di derogare alle norme anti-Covid del governo e ha intimato a tutte le Regioni un altolà «su misure meno rigorose». E c'è il nuovo Dpcm, che integra il decreto approvato mercoledì, in vigore da domani. Tutte le norme varranno fino al 5 marzo (lo spostamento tra le Regioni, vietato anche in zona gialla, fino al 15 febbraio). Anche in "zone rosse" ok alle visite (in due) a parenti e amici. Il Dpcm prevede musei aperti nelle "zone gialle", nei giorni feriali. Il nodo dei limiti all'asporto per i bar, dopo le 18, è stato risolto così: vietata la vendita di bevande e alcolici (non il cibo, per chiarire). Non si potrà sciare fino al 15 febbraio, ancora fermi palestre e piscine, cinema e teatri. La scuola superiore torna in presenza, al 50% (fino al 75%) dal 18. E il governo prepara il quinto decreto Ristori, per le categorie più danneggiate dalle restrizioni, per il quale occorre un nuovo aumento del deficit quantificato in quasi 32 miliardi. L'ulteriore scostamento dal pareggio di bilancio, ieri approvato dal Consiglio dei ministri, servirà per finanziare anche la proroga della Cig-Covid. L'invio delle cartelle esattoriali slitta a fine mese. E oggi molti esercenti apriranno di sera, nonostante i divieti, per chiedere al governo «aiuti per non chiudere per sempre».



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Contrarie alcune associazioni di categoria. Intanto, gli ultimi dati sull' epidemia confermano una circolazione intensa del virus. Altri 17.246 nuovi positivi sui 160.585 tamponi (il rapporto è del 10,7%). Altri 522 morti in un giorno. Leggero calo nei posti occupati nelle terapie intensive (-22, nonostante i 164 nuovi ingressi) e nei reparti ordinari (-415). Da oggi nel bollettino quotidiano sui tamponi effettuati non ci saranno più solo i molecolari ma anche gli antigenici rapidi. E procede il piano di vaccinazioni, che si avvicina a un milione. Il commissario Domenico Arcuri ha ribadito che l' Italia è prima nell' Ue e sottolineato che «iniziamo tra poco la seconda tornata di vaccinazioni che riguarderà le persone che hanno più di 80 anni». TEMPO DI LETTURA 2'30"

Il Mattino

FIN - Campania

Regioni chiuse un mese da lunedì il 50% in classe Sci, c'è la data: 15 febbraio

‘In vigore il decreto che impedisce di spostarsi tra i territori, anche se gialli

‘Rivisto per i bar il divieto di asporto dalle 18: riguarderà soltanto le bevande

LA GIORNATA ROMA Stop agli spostamenti e limiti più stringenti alla movida. Il ritorno tra i banchi di scuola per gli studenti delle superiori di diverse Regioni e i nuovi parametri per le fasce di rischio che renderanno l'Italia quasi completamente arancione. È questa la sintesi estrema di ciò a cui gli italiani andranno incontro nelle prossime ore. In rapida successione infatti, prima verranno definiti i nuovi colori delle Regioni e poi entreranno in vigore il nuovo Dpcm varato ieri notte e il decreto sugli spostamenti firmato mercoledì (al suo interno anche la proroga dello stato d'emergenza al 30 aprile). Le novità quindi sono tante e in gran parte dei casi saranno in vigore fino al 5 marzo. Eccezioni per il divieto agli spostamenti tra le Regioni e la chiusura delle piste da sci che scadranno il 15 febbraio. Andiamo però con ordine. Oggi la Cabina di regia analizzerà i dati del monitoraggio settimanale stabilendo chi da domenica 17 dovrà cambiare colore. Per ora si tratta di ipotesi ma molti territori (Lazio incluso) rischiano di diventare arancioni e 4 di finire in zona rossa. Quella in arrivo è quindi una stretta, a cui ha contribuito la ridefinizione dei parametri per i colori introdotta proprio dal nuovo Dpcm: «Le soglie di accesso Rt scendono a

1 per la fascia arancione e a 1,25 per la rossa - ha infatti spiegato il ministro Speranza - Ma si va in arancione anche solo con rischio alto, sulla base dei 21 criteri». Ulteriore novità in tal senso è l'introduzione di una fascia bianca libera da restrizioni in cui ora non entrerà però nessuno (serve incidenza sotto i 50 casi ogni 100mila abitanti e Rt sotto 1). LE MISURE DAL 16 In ogni caso ad accogliere le Regioni nelle rispettive fasce di rischio, ci saranno le nuove disposizioni varate dal governo. Il Dpcm infatti entrerà in vigore da domani (sabato 16) affiancando con diverse novità le norme ormai note come il coprifuoco dalle ore 22 alle 5 del mattino o la necessità di auto-certificare gli spostamenti. Nodo principale del testo - oggetto di dibattito tra esecutivo e governatori nella conferenza Stato-Regioni tenuta ieri - è il freno che si è deciso di imporre alla movida. Dalle ore 18 infatti, ai bar non sarà più consentito fare asporto. Tuttavia su input delle Regioni, che valutano la misura non necessaria, si è limitato il divieto a bevande e alcolici. In pratica la limitazione interesserà solo i locali senza cucina (identificati dai codici Ateco) per non penalizzare pub e pizzerie. A quanto si apprende però, nelle FAQ che seguiranno il testo, questo passaggio potrebbe essere rivisto per escludere del tutto l'asporto di bevande a alcolici. Non solo. Nel documento - e nel decreto che lo accompagna - sono vietati sia gli spostamenti tra Regioni (anche se gialle) che il recarsi più di una volta al giorno presso abitazioni private. Far visita a



Il Mattino

FIN - Campania

qualcuno, come già avvenuto durante le festività natalizie, è consentito al massimo in 2 persone (con la deroga per figli minorenni e persone non autosufficienti) e rispettando le indicazioni sui colori. Per cui, ad esempio, evitando di uscire dal proprio Comune se in zona arancione o rossa. Confermata anche la deroga per i piccoli centri abitanti, chi vive in un comune con meno di 5mila abitanti potrà varcarne i confini non solo per motivi di necessità ma anche per far visita a qualcuno, l'importante è che non ci si sposti verso capoluoghi di provincia. La deroga non riguarda però le seconde case, queste sono raggiungibili solo entro i confini comunali in zona arancione o rossa ed entro quelli regionali in zona gialla. Niente da fare per le piste da sci che fino al 15 febbraio resteranno chiuse (ci sarà poi una valutazione). Stessa sorte per palestre e piscine ma fino al 5 marzo. A tutte loro però, ha garantito il ministro Boccia ieri, saranno riconosciuti ristori. Infine, riaprono i musei ma solo nelle regioni gialle e nei giorni feriali. SCUOLE Digerite le novità, in base al Dpcm (ma le Regioni hanno l'ultima parola), da lunedì 18 gennaio riaprono le scuole superiori con dad «almeno al 50% e fino a un massimo di 75%». Stando ai calendari regionali stabiliti fino ad oggi quindi, in classe lunedì tornano Lazio, Lombardia, Piemonte, Liguria, Molise e Puglia. Sempre che una di loro non finisca in zona rossa. In questa infatti la Dad è al 100%. Francesco Malfetano © RIPRODUZIONE RISERVATA.